di ***Italo Tanoni***

www.italotanoni.it
i.tanoni@innovatioeducativa.it

EMERGENZE EDUCATIVE

Lo scenario prossimo futuro del nostro Paese ci pone di fronte a tre sfide educative: la lotta alle dipendenze, il contrasto al razzismo, la formazione dei giovani al rispetto della nostra Costituzione, in prospettiva europea. In altri termini quella che viene definita l'educazione alla cittadinanza. I dati forniti nel Rapporto 2018 dell'OEDT (Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze) sono a dir poco preoccupanti considerato che, nel panorama UE, **l'Italia è seconda solo alla Francia per il consumo di cannabis e di cocaina**. Inoltre, nel nostro Paese, l'uso della maggior parte delle sostanze stupefacenti è concentrato tra i giovani adulti di età compresa tra 15 e 34 anni. La risposta pubblica a questa prima emergenza è stata quella della diminuita spesa per iniziative legate alla droga sia nella prevenzione che nel trattamento[1] e la destinazione della maggior parte delle risorse impegnate nel settore, per l'assistenza sociale e sanitaria dei tossici. Un segnale di come negli ultimi decenni in Italia si sia registrato un deciso calo di attenzione al fenomeno delle dipendenze (droga, alcool, fumo, gioco d'azzardo), soprattutto sul terreno di una prevenzione selettiva rivolta ai giovani "a rischio" con il coinvolgimento delle famiglie e della scuola. Fino a oggi la pianificazione delle attività di contrasto alle dipendenze, di carattere informativo e formativo, implementata nelle istituzioni scolastiche da insegnanti "volenterosi" è stata demandata dallo Stato alle Regioni e alle Province autonome, con il coordinamento del Dipartimento per le Politiche antidroga alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel 2010 è decollato un Piano di azione nazionale in materia di droghe, che originariamente copriva un triennio fino al 2013. Il progetto però non è stato più rinnovato e per ora si resta in attesa di una ulteriore proposta governativa. Altra sfida di fronte alla quale tutti noi italiani "glissiamo", è il **dilagante clima di razzismo** sintetizzato dal motto"prima di tutto gli italiani". Nessuno lo riconosce esplicitamente, nonostante il travolgente consenso attribuito alla Lega, passata – secondo i sondaggi – dal 17,8% del 4 marzo a oltre il 30% di queste ultime settimane. Infine, i temi della **dimensione europea dell'educazione e della conoscenza e del rispetto della nostra Costituzione** nei confronti di una ignoranza istituzionale diffusa soprattutto tra i giovani, ci sembrano più che mai centrali. Nell'attuale contesto italiano, molti princìpi della Carta vengono disattesi e il futuro dell'Unione Europea prefigura una profonda crisi d'identità per la particolare serie di eventi che ne rimettono in discussione la stabilità: primo tra tutti quello della governabilità dei flussi migratori dall'Africa e dal Medio Oriente. Le tre emergenze appena indicate, rappresentano per la nostra rivista, una sfida e un terreno di approfondimento, affrontato a partire dai prossimi numeri, con contributi di esperti e operatori che quotidianamente testimoniano, con il lavoro e il loro impegno sociale in campo educativo, una particolare attenzione alla risoluzione pratica di questi problemi.

[1] Nel 2012 la spesa pubblica connessa alla droga era stimata a circa lo 0,18% del prodotto interno lordo (PIL), con un graduale calo dal 2010 (0,25% del PIL nel 2010 e 0,2% del PIL nel 2011). Si veda al riguardo http://www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/8585/20181816_TDAT18001ITN_PDF.pdf

**Direttore responsabile di Innovatioeducativa.*

INNOVATIOEDUCATIVA

1 **Editoriale** di Italo Tanoni

PRIMO PIANO
3 **Giovani e religione** / *Piergiorgio Grassi*

I LUOGHI DELL'EDUCARE
7 **Ordine dei medici ed educazione sanitaria** / *Fulvio Borromei*
10 **Il carcere come luogo di educazione** / *Franco Corleone*
13 **Comunità di accoglienza per minori e relazione educativa** / *Franco de Felice e Giorgio Buccioni*

APNEE EDUCATIVE
16 **Garantire pari opportunità** / *Liviana Marelli*
19 **Dalle *mie* ragioni alle *buone ragioni*: esercizi di pensiero condiviso per una scuola impossibile** / *Maria Filomena Cinus*
23 **I figli del silenzio** / *Maria Rita Bartolomei*

MEDIA EDUCATION ORIZZONTI DIGITALI
27 **Nuove evidenze sul funzionamento cerebrale nei nativi digitali** / *Maurizio Pincherle*
32 **Pedagogia e fotografia: *"le correlazioni possibili"*** / *Vito Sforza*

Mini dossier sulla valutazione
36 **L'influenza dei fattori affettivi sullo sviluppo cognitivo: il cosiddetto disturbo di attenzione con iperattività (adhd)** / *Lucia Fattori*

L'INTERVISTA
47 ***Hic et nunc:* una presenza responsabile** / *Bianca Maria Ventura*

RICERCHE E SPERIMENTAZIONI
51 **Abilità per la vita** / *Marco Pascarella*
54 **La filosofia è un sapere per tutti?** / *Bianca Maria Ventura*

59 **Incoraggiare la riflessione e lodare l'impegno** /
Giuseppe Valitutti

ESPERIENZE

62 **Alternanza scuola-lavoro** /
Ugo Bouchè

66 **Tra scuola, città e territorio** /
Paolo Coppari

70 **La pratica psicomotoria educativa e preventiva di Bernard Aucouturier** /
Sonia Marusca Compostella

73 **Educare alla *memoria* per educare alla *pace*** /
Silvana Giaccaglia

76 **Tutti pazzi per il coding** /
Maruska Palazzi

79 **RECENSIONI**
Signoretti / Ventura / Tanoni

La grafica della rivista si è ispirata alle idee della scuola innovativa di design, arte, architettura e comunicazione del Bauhaus *(Staatliches Bauhaus)* che a partire dalla Germania, dalla prima metà del '900, ha aperto le porte alle sperimentazioni culturali e pedagogiche nella comunicazione, nelle arti visive, nel teatro e nella fotografia. *"Si è iniziato a comprendere che non basta riempire una pagina di immagini e testi, ma che anche la costruzione del suo layout gioca un ruolo centrale nell'impartire il messaggio finale"*.
Herbert Bayer sosteneva che fossero necessarie: "linearità nella costruzione di ogni lettera per ottenere un carattere perfetto; semplicità del disegno per raggiungere una facile comprensione e impressione nella stampa, una linea basata sulle forme primarie: cerchio e quadrato" *(Gribaudo/Konemann 2006)*.
Nei corsi laboratoriali della scuola tedesca, particolare rilievo veniva ad assumere quello di grafica pubblicitaria e di tipografia soprattutto nella progettazione di nuovi caratteri senza "le grazie" di cui oggi viene fatto un ampio utilizzo. Così pure il modello della organizzazione per gabbie grafiche *(Gride System)*: strutture invisibili che compongono gli elementi essenziali della impaginazione, gli aspetti psicologici, linguistici, economici, visivi e definiscono il testo, le immagini, il confine dei contenuti e i limiti della pagina stessa.
Per questo motivo sia la grafica interna alla rivista che le immagini di copertina faranno riferimento, in continuità nel tempo, ai grandi creativi della Bauhaus: Piet Mondrian, Paul Klee, Vasilij Kandinskij, Josef Albers, Johannes Itten, per citare alcuni nomi di grande impatto che daranno l'immagine della grande scuola di pensiero in tutta Europa e nel mondo.
Walter Gropius, esprime meglio di altri i motivi etici e pedagogici della svolta innovativa impressa dalla Bauhaus: *"se dovessimo rifiutare il mondo che ci circonda, la sola soluzione resterebbe un'isola romantica. Se invece vogliamo rimanere in questo mondo allora le forme delle nostre creazioni assumeranno ancora di più il suo ritmo"* (2006).
Come dire, cosa me ne faccio di una bella forma se non si adatta al suo contenuto?
L'immagine di copertina è *Park near Lu (1938), Paul Klee, Zentrum Paul Klee*
*Scriveva così, nel 1914, **Paul Klee**, il genio del colore approdato alla pittura dopo essere stato poeta, violinista, scrittore.*
Il colore mi possiede, lo sento, non ho bisogno di tentare di afferrarlo. Mi possiede per sempre. Questo è il senso dell'ora felice: io e il colore siamo tutt'uno. Il dipinto «Parco nei pressi di Lu.» venne suggerito a Klee dall'immagine naturale di un parco nei pressi di Lucerna. Il quadro riflette un suo stato d'animo passato. I rami sono spogli e privi di foglie, come in inverno. Tuttavia, il «Parco nei pressi di Lu.» non rappresenta un'immagine invernale: infatti, in contrasto con le mercate linee nere dei rami, gli spazi fra questi ultimi sono caratterizzati da colori vivaci. Anche la primavera e l'inverno nonché la sfioritura e la fioritura sono presenti in eguale misura.
Bruno Mangiaterra, Piero Piangerelli

INNOVATIOEDUCATIVA
www.innovatioeducativa.it
Rivista trimestrale

Direttore responsabile
Italo Tanoni
(i.tanoni@innovatioeducativa.it)

Editore e sede
Campus L'Infinito srl Via del Passero Solitario 28 - 62019 Recanati

Produzione editoriale
Eli
Grafica e impaginazione
graficaGEI - Jesi (An)
Coordinamento grafico e photoediting
Bruno Mangiaterra
Collaborazione grafica
Piero Piangerelli
Foto
Shutterstock

Redazione
redazione@innovatioeducativa.it
Redattore capo Enrico Foglia
Componenti: Giuseppe Valitutti, Franco Carletti, Marcella Tinazzi, Albarosa Talevi, Bianca Maria Ventura, Mirella Paglialunga, Bruno Mangiaterra, Fausto Antonioni, Massimo Castellani
Webmaster e social media
Massimo Castellani, Enrico Foglia

Hanno collaborato a questo numero
Piergiorgio Grassi, Fulvio Borromei, Franco Corleone, Franco de Felice e Giorgio Buccioni, Liviana Marelli, Maria Filomena Cinus, Maria Rita Bartolomei, Maurizio Pincherle, Vito Sforza, Lucia Fattori, Bianca Maria Ventura, Marco Pascarella, Giuseppe Valitutti, Ugo Bouchè, Paolo Coppari, Sonia Marusca Compostella, Silvana Giaccaglia, Maruska Palazzi.

Stampa
Tecnostampa, Pigini Group Printing Division Loreto - Trevi

Abbonamento annuo
€ 30,00
1 copia € 9,00
CAMPUS L'INFINITO SRL.
MONTE DEI PASCHI DI SIENA, filiale di RECANATI
IBAN: IT 25 I 01030 69130 000001281096
Oppure: Conto corrente postale n. 11023629 intestato a Eli srl - casella postale 6
62019 Recanati

Per perfezionare la sottoscrizione gli abbonati devono inviare copia del pagamento, nome e cognome ed indirizzo di spedizione a commerciale@elioline.com

Testata reg. al Tribunale di Macerata
n. 632 del Registro di stampa del 29.9.2017

Spedizione in abbonamento postale da Eli srl, società iscritta all'AIE